



COMUNE DI SANT'ANTIMO
Provincia di Napoli
Segreteria Generale

Tel 081.8329501 / 2 - Fax 081.8337110

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 52 DEL 30.09.2010

OGGETTO: Approvazioni verbali seduta precedente. Rinvio

L'anno duemiladieci e questo giorno trenta del mese di settembre alle ore 18,00 nell'aula delle consuete adunanze presso la S.M. Giovanni XXIII, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 22.09.2010 prot. 18921 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria e pubblica, di 1^ convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Geom. Vincenzo D'Aponte.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti, al momento della discussione dell'argomento di cui all'oggetto n. 20 e assenti n. 11 sebbene invitati, come segue:

n. ord	Cognome e nome	pre-senti	as-se-nti	N. Ord	Cognome e Nome	pre-sen-ti	As-sen-ti
1	PIEMONTE FRANCESCO	X		17	PETITO SANTO	X	
2	CEPARANO CARLO	X		18	MAZZEO FRANCESCO		X
3	MARINIELLO IMMACOLATA		X	19	PEDATA FERDINANDO 1958	X	
4	D'APONTE VINCENZO	X		20	PEDATA MICHELE	X	
5	DI LORENZO FRANCESCO	X		21	RUSSO DOMENICO ANTONIO ANTIMO		X
6	FERRIERO LEOPOLDO		X	22	CHIARIELLO SANTO	X	
7	DI SPIRITO FRANCESCO	X		23	FERRARA ANTONIO	X	
8	DI DONATO RAFFAELE	X		24	ANGELINO MASSIMILIANO	X	
9	PUCA RAFFAELE		X	25	DI LORENZO LUIGI		X
10	PETRONE GAETANO	X		26	FLAGIELLO FRANCESCO		X
11	GRAPPA RAFFAELE		X	27	VERRONE MARIO	X	
12	ESEMPIO FRANCESCO	X		28	GUARINO FRANCESCO		X
13	DI SPIRITO ANTIMO	X		29	CASTIGLIONE SALVATORE	X	
14	MORLANDO FRANCESCO	X		30	DI GIUSEPPE PASQUALE		X
15	PEDATA FERDINANDO 1965	X		31	GIACCIO GIOVANNI	X	
16	CAPPUCCIO NELLO		X				

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Patrizia Magnoni incaricato della redazione del verbale. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

O M I S S I S

Il Presidente comunica che il primo punto all'o.d.g. non può essere discusso in quanto non è pervenuto in tempo utile la stenotipia del precedente consiglio, pertanto, si procede alla votazione per il rinvio dell'approvazione dei verbali della seduta precedente.

Entra il Consigliere Grappa Raffaele;

Presenti 21 Assenti 10;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti;

DELIBERA

Rinviare l'approvazione dei verbali della seduta precedente.

CONSIGLIO COMUNALE

DI

SANT'ANTIMO

SEDUTA DEL 30 Settembre 2010

INIZIO ORE: 18,25

PRESIDENTE: Buonasera a tutti. Procediamo all'appello.

Piemonte Francesco, Sindaco: presente;

Ceparano Carlo: presente;

Mariniello Immacolata: assente;

D'Aponte Vincenzo: presente;

Di Lorenzo Francesco: presente;

Ferriero Leopoldo: assente;

Di Spirito Francesco: presente;

Di Donato Raffaele: presente;

Puca Raffaele: assente;

Petrone Gaetano: presente;

Grappa Raffaele: assente;

Esempio Francesco: presente;

Di Spirito Antimo: presente;

Morlando Francesco: presente;

Pedata Ferdinando 1965: presente;

Pedata Michele: presente;

Chiariello Santo: presente;

Angelino Massimiliano: presente;

Verrone Mario: presente;

Giaccio Giovanni: presente;

Castiglione Salvatore: presente;

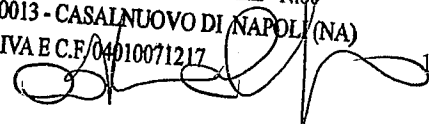
Di Giuseppe Pasquale: assente;

Cappuccio Nello: assente;

Petito Santo: assente;

Mazzeo Francesco: assente;

DIGITO TUTTO SOC.COOP. DI LAVORO ARL
VIA ARCORA PROVINCIALE N.60
80013 - CASALNUOVO DI NAPOLI (NA)
P.IVA E C.F. 04010071217



Russo Domenico Antonio Antimo: assente;

Di Lorenzo Luigi: assente;

Flagiello Francesco: assente;

Guarino Francesco: assente;

Pedata Ferdinando 1958: presente;

Ferrara Antonio: presente;

Entra in Aula Petito Santo;

Presenti: n. 20;

Assenti: n. 11;

La seduta è valida.

Punto n. 1 o.d.g.

“Approvazione verbali seduta precedente”

PRESIDENTE: Visto e considerato che non sono pervenuti in tempo dalla stenotipia materiale cartaceo, per iscritto, si rinvia questo punto al prossima seduta. Visto che non è pervenuta la stenotipia in tempo del Consiglio precedente e stiamo parlando dell'approvazione verbali seduta precedente, dobbiamo rinviare questo punto. Si mette a votazione il rinvio.

Entra in Aula Grappa Raffaele.

Presenti: n. 21;

Assenti: n. 10.

Al Consigliere Grappa comunico che il primo punto “Approvazione verbali seduta precedente” non è possibile votare questo punto per approvarlo, in quanto non è pervenuta la stenotipia, quindi, la rinviando al prossimo Consiglio. Dobbiamo, comunque, mettere a votazione il rinvio di questo punto. Alzi la mano chi è favorevole.

Il rinvio è approvato all'unanimità.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Ferrara.

CONSIGLIERE FERRARA: Presidente, Sindaco, Segretario, con forte rammarico devo far notare che due giorni fa alle ore 16,20 sono andato a richiedere gli atti per questo Consiglio Comunale, c'era il signor Russo, non erano pronti; ieri ho ricevuto una mail alle 12,16 con allegati di 130 pagine, stamattina sono andato al Comune ho ritirato i dossier di questi due punti all'ordine del giorno, purtroppo non sono molto bravo, per cui per 130 pagine avevo bisogno di tempo maggiore per metabolizzare. Da un sommario sfogliare ci manca una relazione al primo punto della Commissione bilancio, da un'altra parte c'è solo l'arbitrato per i debiti fuori bilancio, per cui per una questione di responsabilità, quale mi pone il ruolo di Consigliere, sono in Aula, ma purtroppo devo astenermi sui punti, perché non posso votare qualcosa che non ho metabolizzato e non ho avuto il tempo, non per mia deficienza, ma si vedano laddove ci sono queste carenze, queste deficienze, perché non possiamo mettere in condizione il Consigliere Comunale di venire in Aula e votare qualcosa di cui non è pienamente a conoscenza. Grazie.

PRESIDENTE: Volevo ricordare, oltre al Consigliere Ferrara, parlo per la mia carica, perché giustamente anche io devo tutelare tutti i Consiglieri nella maniera più

trasparente possibile, premesso che questi atti sono atti importantissimi, quindi, ognuno di noi avrebbe bisogno non solo di ventiquattro ore, ma se non tre, quattro, cinque giorni, addirittura una settimana, però, nel rispetto del regolamento, che sto prendendo l'articolo per leggervelo, per gli atti possiamo minimo ventiquattro ore prima consegnarli, se non erro; vi ragguaglio non appena abbiamo trovato il punto. L'articolo 52 – deposito degli atti, qui parliamo di deposito degli atti, **Comma1:** *Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'ordine del giorno devono essere depositati presso la Segreteria comunale o in altro ufficio indicato dall'avviso di convocazione, nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente, se trattasi di seduta straordinaria e nei tre giorni precedenti nel caso di una seduta ordinaria*". Quindi, do atto e ragione al Consigliere Ferrara, perché questa è seduta ordinaria e, quindi, tre giorni prima. Nella seduta straordinaria, invece, era di ventiquattro ore, pertanto chiedo scusa. Mi dice l'ingegnere Di Ronza, se controlliamo la Commissione bilancio, una domanda: da quanto tempo stavate discutendo questo argomento, perché penso che gli atti a voi sono stati già recapitati molto prima. Prende la parola il Consigliere Di Spirito che fa parte della Commissione bilancio.

CONSIGLIERE DI SPIRITO: Sono circa otto giorni che stiamo discutendo su questo punto e abbiamo sviscerato bene questo punto e dopodiché abbiamo fatto anche un verbale, dove agli atti è allegato anche il nostro parere favorevole per quanto riguarda questo punto.

PRESIDENTE: Comunque si può andare avanti tranquillamente, perché ogni Consigliere se ritiene di votarlo o non votarlo è libero di fare ciò che più è opportuno. Vado avanti per la spiegazione degli atti e, poi, si mette a votazione e ognuno ritiene di fare quello che è opportuno. La parola al Consigliere Ferrara.

CONSIGLIERE FERRARA: Prendo atto, Presidente, della massima correttezza da lei espressa in questo momento, ma devo rinnovare, purtroppo, la mia astensione, non potrei essere favorevole, non potrei essere contrario, se non dopo avercapito che cosa vado a votare. Quindi, per una questione di correttezza e di responsabilità, che impone il ruolo di Consigliere, sto in Aula. Semplicemente volevo stigmatizzare per i prossimi Consigli Comunali, date la possibilità a chi deve esprimere con il proprio voto la possibilità e la capacità di capire e metabolizzare quello che si va a votare, perché ci sono delle grosse difficoltà. Da una prima analisi i punti non sono corredati correttamente, nel secondo c'è solamente l'arbitrato, invece, la relazione parla di 587 mila euro di debiti fuori bilancio, l'ho letta qui in tre minuti. Onestamente ho delle

remore, non dico che non sia corretto, però, si deve dare il tempo ai Consiglieri di capire bene che cosa si vota, perché ci sono delle responsabilità in questo caso forti. Quindi, sto annunciando il mio voto di astensione sui due punti, non potrei votare contrario, non potrei votare a favore, perché per fare certe cose bisogna essere convinti e non ho avuto il tempo di avere queste convinzioni. Grazie.

PRESIDENTE: Prende la parola il Consigliere Giaccio.

CONSIGLIERE GIACCIO: Noto che il 27 è stato fatto un invito del Presidente per la discussione dei due punti all'ordine del giorno in Conferenza dei capigruppo, purtroppo non è venuto nessuno della minoranza.

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE GIACCIO: C'erano, io li ho visti gli atti! Hai capito Antonio o devo ripetere? Chi è sordo o chi è così, hai ragione per tutto quello che dici, però, gli atti il 27 nella Conferenza dei capigruppo c'erano.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Ferrara.

CONSIGLIERE FERRARA: Giovanni con affetto te lo dico, io non appartengo a nessun gruppo, forse ti sfugge che sono indipendente! Non sono capogruppo, per cui se mi avete invitato come Consigliere indipendente a una riunione per conoscere e per ragionare sugli argomenti all'ordine del giorno, probabilmente oggi sarei qui ad essere favorevole o meno, ma convinto di certe cose, purtroppo non ho ricevuto inviti. Vi prego caldamente la prossima volta che ci sono degli argomenti importanti invitatemi, io non disdegno di venire, magari mi metto con l'orecchio fuori alla porta, perché non posso entrare nell'Aula dei capigruppo, però se ritenete opportuno che un Consigliere possa essere edotto su quelli che sono gli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale nei prossimi due, tre giorni, a me la cosa fa piacere e vi ringrazio.

PRESIDENTE: Purtroppo io invito solo i capigruppo non perché lo decido io, nel rispetto del regolamento, quindi certo che mi farebbe piacere invitare tutti quanti. La parola al Consigliere Ceparano.

CONSIGLIERE CEPARANO: Nel rispetto del regolamento, penso che indipendentemente dalla riunione dei capigruppo, se un Consigliere Comunale non ha la possibilità di visionare gli atti almeno tre giorni prima della seduta del Consiglio Comunale, come lei giustamente ha detto prima "hai ragione", questa è la dimostrazione del fatto che per quanto mi riguarda questo Consiglio Comunale, secondo me, non è valido. Quindi, mi astengo al voto, ma anche se fossero solo tre

giorni prima del Consiglio Comunale, penso che un Consigliere Comunale debba avere la conoscenza degli atti. Grazie.

PRESIDENTE: Mi spiego, forse non mi sono spiegato bene, ho detto al Consigliere Ferrara che aveva ragione perché un attimo dopo del suo intervento avevo detto che ci volevano ventiquattro ore prima, mi sono reso conto che anche io avevo detto una cosa non giusta, abbiamo visto l'articolo e ho detto: "Hai ragione Consigliere Ferrara a dire che gli atti si devono presentare almeno tre giorni prima", però, non ho detto che gli atti non erano disponibili tre giorni prima, perché lo dimostra il fatto che ho convocato la riunione dei capigruppo e gli atti ce li avevo. Non so con certezza questi atti perché non fossero nella segreteria generale il giorno 27, ma fatto sta che il Presidente, nella mia persona, aveva gli atti il giorno 27. Non capisco adesso perché non c'erano nella segreteria generale, avrò modo di andare a visionare nella vostra tutela e chiaramente, se ci saranno delle responsabilità, è giusto che chi non ha fatto in tempo si prenda le proprie responsabilità.

Entra il Consigliere Cappuccio Nello ed escono i Consiglieri Ceparano Carlo e Pedata Ferdinando 1958.

Presenti: n. 20;

Assenti: n.11.

PRESIDENTE: Si va avanti.

DELIBERA C.C. N. 52 DEL 30.09.2010

IL PRESIDENTE
GEOM. D'APONTE VINCENZO



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA PATRIZIA MAGNONI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi

dal..... **1 2 OTT 2010**

Li, **1 2 OTT 2010**



IL MESSO COMUNALE

IL MESSO COMUNALE
(Moltelo Pietro)

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

in data

Li,

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il, per la decorrenza del termine di dieci giorni dalla compiuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE